

## **"Lupo Alberto torna a colpire".**

Intervento a Rai News 24 su giovani e sessualità della Presidente FNISM Nazionale,

**Gigliola Corduas:**

<http://altrevoci.blog.rainews24.it/2010/03/19/i-giovani-la-scuola-e-la-sessualita/>

Stupisce lo stupore che ha suscitato la decisione di un liceo romano di collocare un distributore automatico di preservativi.

Non si può pensare alla scuola come ad un luogo astratto in cui i giovani lasciano fuori dalle aule le loro ansie, incertezze, aspettative per diventare, nell'età più segnata dall'idealismo ma anche più pressata da stimoli fisici e ormonali, i bravi ragazzi studiosi e diligenti secondo lo stereotipo che ogni famiglia applica ai propri figli.

Né è lecito meravigliarsi che, dopo bombardamenti implacabili di immagini, chiacchiere da bar e da *talk show*, fatti di cronaca e politici, una sessualità esaltata sul piano estetico o strumentalizzata commercialmente, riveli la sua influenza sull'immaginario e sulla vita quotidiana dei giovani condizionandone i comportamenti.

E allora è pura e semplice ipocrisia pensare di avvicinarli alla cultura senza partire dal loro essere "qui e ora", dalla loro fisicità e dal complesso di sentimenti che la accompagna, dalla necessità che sperimentano di convivere con le emozioni e con le ansie di un'identità in fase di strutturazione. Come non basta neppure pensare che un distributore di preservativi possa risolvere il problema neanche se accompagnato da qualche corso in cui appaltare a uno psicologo una questione che va oltre il livello dell'informazione e chiama in causa le regole del rispetto verso se stessi e gli altri e allena ad assumere responsabilità e a fare scelte comportamentali ispirate a valori etici. E' la scuola che essi interrogano e non è facile giustificare la sua persistente *impreparazione*.

(16 marzo 2010)